

 <p><b>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale</b> Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle, Licata, Gela</p>	<p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO INTERVENTO INFRASTRUTTURALE PRIORITARIO PER IL RILANCIO DELLA CANTIERISTICA NAVALE NEL PORTO DI PALERMO E REALIZZAZIONE SISTEMA INTERFACCIA PORTO – CITTÀ</p> <p>(D.P.C.M. 16 aprile 2021)</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Memoria d'Ufficio

**Oggetto:** Opera Commissariata - *“Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel Porto di Palermo ed interfaccia porto-città”*.

- sub. Porto di Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo - Completamento bacino di carenaggio 150.000 tpl - Secondo lotto funzionale – 1° Stralcio. CUP I77G19000060007 – CIG 9572080A4B

#### **Aggiudicazione.**

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.04.2021 il Dott. Pasqualino Monti, Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, è stato nominato, ai sensi dell’art. 4 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazione dalla L. n. 55/2019, Commissario Straordinario dell’intervento infrastrutturale *“Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel Porto di Palermo ed interfaccia porto-città”* del valore complessivo di circa € 155,5 milioni per la realizzazione di n. 3 opere di particolare complessità tecnica.

Tra le opere da realizzare è incluso anche l’intervento denominato *“Porto di Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo - Completamento bacino di carenaggio 150.000 tpl - Secondo lotto funzionale”* CUP I77G19000060007”, oggetto di finanziamento nell’ambito dell’assegnazione delle risorse del Fondo infrastrutture 2020 (Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese) per l’importo di € 81.000.000,00 e l’Accordo di Programma per l’assegnazione del finanziamento – *“Porto di Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo”* - è stato stipulato in data 13/10/2020 ai sensi del DM n. 353 del 13/08/2020.

L’intervento in questione è stato ritenuto strategico e inserito nel piano degli *“interventi strutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecniche amministrative, ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio economico a livello nazionale, regionale, locale”*.

A fronte dell’elevata complessità tecnica dell’intervento e della alta specializzazione richiesta, da cui l’esigenza di nominare un commissario straordinario ai sensi dell’art. 4 del D.L. n. 32/2019, l’iter tecnico amministrativo per la definizione del progetto ha seguito un percorso assai articolato ed infatti si è reso necessario rivedere il progetto iniziale, aggiornare i prezzi e stralciare alcune lavorazioni, adeguando la progettazione - sia dal punto di vista tecnico che giuridico amministrativo - alla normativa vigente.

Per la realizzazione delle opere il Commissario straordinario con Decreto n. 1 del 28/10/2021 ha approvato il “*Piano Procedurale per gli affidamenti degli appalti delle opere infrastrutturali prioritarie commissariate ai sensi dell’art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, 55*” – per il seguito “Piano Procedurale” - con cui vengono disciplinate le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture connessi alla realizzazione dei citati interventi, in deroga alla disposizioni del codice degli appalti (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Per quanto concerne l’affidamento dei lavori il citato Piano Procedurale prevede, anche per gli appalti di lavori di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, per le motivazioni meglio ivi precisate, il ricorso alla procedura negoziata senza bando da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, con invito rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e con termini di espletamento della procedura ridotti.

Per l’affidamento dell’appalto, tenuto del livello progettuale sviluppato (PFTE) ed in linea con le norme di semplificazione adottate per il PNRR, il Commissario – avvalendosi dell’AdSP quale Stazione Appaltante – ha ritenuto di ricorrere all’appalto integrato complesso, mettendo a gara il progetto di fattibilità tecnico ed economica e pertanto affidando all’appaltatore la progettazione (definitiva ed esecutiva) e la realizzazione dell’opera.

Con Decreto n. 4 del 08/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica aggiornato, alla luce anche del prezzario regionale 2022 (pubblicato il 05.01.2022, dell’intervento *Porto di Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo - Completamento bacino di carenaggio 150.000 tpl - Secondo lotto funzionale*” CUP I77G19000060007 – 1° Stralcio” ed è stato altresì approvato il quadro economico del 1° stralcio per un importo di € 81.000.000,00 di cui € 75.200.000,00 per lavori e progettazione ed € 5.800.000,00 per somme a disposizione della stazione appaltante.

Con il citato Decreto è stato inoltre autorizzato l’avvio della procedura di gara, per l’affidamento dell’appalto integrato complesso in oggetto, da espletarsi mediante procedura negoziata, previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse.

Il Commissario ha quindi approvato il relativo avviso per manifestazione di interesse, volto ad acquisire candidature per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell’art. 63, co. 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016, per l’importo complessivo di € 75.200.000,00 di cui € 73.084.846,13 per lavori, compreso oneri per sicurezza, ed € 2.115.153,89 per la progettazione.

Detto avviso (ID 1081) in data 09.03.2022 è stato pubblicato sul sito dell’AdSP e del Commissario Straordinario.

Entro il termine del 19.03.2022 sono pervenute n. 7 candidature.

Le candidature sono state esaminate (come da verbali agli atti dell’Ente trasmessi con nota del 05.05.2022) ed un solo operatore economico è stato escluso dalla successiva fase di gara.

Durante l’espletamento della procedura di gara e nelle more della ricezione delle somme assegnate con il finanziamento, sono intervenuti il Decreto Aiuti (D.L. 17 maggio 2022, n.

50) e le altre misure di contenimento degli effetti negativi prodotti, a livello internazionale, dalla crisi Ucraina e dal caro materiali.

Inoltre l'AdSP ha avanzato richiesta di rimodulazione del finanziamento dell'opera (disposto con D.M. 353/2020), al fine di garantire un'erogazione finanziaria in linea con il cronoprogramma dell'intervento rispetto alle previsioni del citato Accordo di Programma.

Ed infatti il suddetto Accordo all'art. 1 riporta il piano di ripartizione per annualità delle risorse assegnate nel Bilancio dello Stato per i due interventi finanziati cumulativamente dal DM n. 353/20, ovvero il progetto in questione e l'ulteriore intervento denominato "Porto di Palermo - Riquadrificazione Molo Trapezoidale" come segue:

2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	TOTALE
938.665,55	2.815.996,64	4.536.302,40	9.145.284,33	8.601.187,25	9.982.425,29	8.687.517,66	12.580.874,66	8.884.154,01	8.261.644,56	6.595.539,37	6.710.646,45	6.713.524,26	5.371.044,13	6.675.193,45	106.500.000,00

Tale ripartizione è stata successivamente oggetto di rimodulazione finanziaria, al fine dell'accelerazione degli interventi, disposta con Decreto Legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108.

In attuazione del disposto normativo di cui all'articolo 9 comma 2, Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68 di rimodulazione del piano di ammortamento del finanziamento in questione, con Decreto del Direttore Generale della Direzione Vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti si è proceduto all'impegno a favore dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale, sul capitolo di bilancio n. 7258 dello Stato, della somma di complessivi euro 49.160.000,00, ripartita in annualità e piani gestionale come da seguente prospetto:

Capitolo	Annualità			
	2022	2023	2024	2025
7258				
PG 2	2.680.000,00	2.680.000,00	2.680.000,00	5.360.000,00
PG3	7.470.000,00	7.560.000,00	7.910.000,00	8.090.000,00
PG4	2.720.000,00	2.010.000,00		

Ed ancora, a seguito della pubblicazione del nuovo prezzario regionale infrannuale, avvenuta in data 29.06.2022, si è reso necessario procedere all'aggiornamento dei prezzi delle lavorazioni incluse nel progetto posto in gara.

Con Decreto del C.S. n. 15 del 14.10.2022 si è preso atto del progetto generale di fattibilità tecnica economica aggiornato al prezzario infrannuale (giugno 2022) e della rimodulazione del nuovo quadro economico per un importo pari ad € 94.790.183,01 di cui

- € 88.907.935,40 per lavori (€ 86.487.104,56) e progettazione (€ 2.420.830,84);
- € 5.882.247,61 per somme a disposizione della stazione appaltante.

Nel citato decreto si dà atto dei maggiori costi dell'opera per un importo pari ad € 13.790.183,01 e della necessità di copertura attraverso le ulteriori risorse messe a disposizione nell'ambito del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili.

Per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dall'aumento dei prezzi delle lavorazioni, l'AdSP ha avanzato apposita richiesta di ammissione al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili.

Con Decreto ministeriale del 18.11.2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 278 del 28.11.2022, l'intervento in questione è stato ammesso ad ulteriore finanziamento nell'ambito del predetto per l'importo di € 13.790.183,01.

Con Decreto del C.S. n. 16 del 21.12.2022 si è preso atto della seconda rimodulazione del quadro economico dell'opera che, pur restando invariato l'importo complessivo di € 94.790.183,01, risulta così articolato

- € 88.901.656,02 per lavori (€ 86.487.104,56) e progettazione (€ 2.414.551,46);
- € 5.888.526,99 per somme a disposizione della stazione appaltante.

Con successivo Decreto del C.S. n. 18 del 27/12/2022, ottenuta la necessaria copertura finanziaria, è stata adottata la determina a contrarre, autorizzando il RUP ad avviare la seconda fase della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 - in conformità a quanto previsto nel Piano Procedurale – ed approvando la relativa lettera di invito a presentare offerta.

In data 28.12.2022 si è dato avvio alla procedura negoziata (ID 1460), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, trasmettendo la lettera di invito a presentare offerta.

L'importo complessivo dell'appalto, come da progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) a base di gara, è di € 88.901.656,02 per come di seguito indicato:

- € 86.487.104,56 per lavori (di cui € 85.987.104,56 per lavori a base d'asta (soggetto a ribasso) ed € 500.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.);
- € 2.414.551,46 per progettazione definitiva ed esecutiva.

L'importo soggetto al ribasso è pertanto pari ad € 88.401.656,02.

Analogamente alla misura di semplificazione di cui all'art. art. 48 comma 5 del D.L. 77/2021 e s.m.i., si è previsto di acquisire in sede di gara il progetto definitivo, quale elemento di valutazione dell'offerta tecnica, da sottoporre a verifica successivamente all'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto.

Per quanto attiene i tempi di esecuzione dell'appalto integrato sono previsti:

- 45 giorni dall'ordine di avvio dell'iter tecnico - amministrativo per la progettazione esecutiva;
- 730 giorni dalla data del verbale di consegna per l'ultimazione dei lavori.

Il tempo per dare ultimati i lavori (pari a 730 giorni) è soggetto a ribasso e la riduzione temporale massima ammessa è di 120 giorni.

Entro il termine di presentazione delle offerte (ore 10:00 del giorno 10.03.2023 prorogato al 30.03.2023) è pervenuta una sola offerta su n. 6 operatori economici invitati.

Con ordine di servizio del C.S. n. 1 del 31.03.2023 (elencazione riferita alle opere commissariate) è stato nominato il Seggio di gara che nelle sedute pubbliche del 31.03.2023, 06.04.2023 e del 12.04.2023 ha esaminato la documentazione amministrativa prodotta dal partecipante alla procedura.

In data 14.04.2023 è stato adottato il provvedimento di esclusione/ammissione alla gara, ai sensi dell'art. 76, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., pubblicato sul portale gare

telematiche, in cui l'unico soggetto partecipante è stato ammesso alla gara, dandone espressamente comunicazione al soggetto interessato (messaggio 46349 del 14.04.2023).

Con Decreto del C. S. n. 8 del 18.04.2023, successivamente modificato con Decreto del C.S. n. 11 del 28.04.2023, è stata nominata la Commissione Giudicatrice, composta da n. 3 soggetti interni all'AdSP esperti nel settore e di comprovata esperienza professionale.

La Commissione si è riunita, in seduta pubblica (prima seduta), in data 11.05.2023, dandone comunicazione attraverso apposito avviso del 11.05.2023; la stessa ha esaminato le offerte tecniche nelle sedute riservate del 19.05.2023 e 22.06.2023.

Nella seduta pubblica del 28.06.2023 sono stati resi noti i punteggi assegnati all'offerta tecnica ed esaminato il contenuto della busta C offerta economica -temporale, registrando sul portale i relativi punteggi per come di seguito riportato:

Graduatoria					
Partecipante	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica	Punteggio totale	Stato	Offerta anomala
R.C.M. Costruzioni S.r.l.	70.8400000000 (80.00000 riparametrato)	Punteggio da criteri: 20.00000	100.00000	Aggiudicatario	

La Commissione, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha formulato la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico RCM srl che ha ottenuto il punteggio di 100/100, di cui 80/80 per l'offerta tecnica e 20/20 per l'offerta economica temporale.

Il predetto operatore economico ha offerto un ribasso economico del 0,1% sull'importo a base d'asta ed una riduzione temporale di 10 giorni rispetto ai tempi di esecuzione dei lavori, oltre a migliorie tecniche per un importo pari ad € 2.095.533,46.

Per quanto concerne le ulteriori dichiarazioni rese in sede di gara, l'operatore economico ha dichiarato un costo della manodopera pari ad € 9.107.185,48 e costi aziendali per la sicurezza pari ad € 515.000,00, che si ritengono congrui.

Sono state effettuate le verifiche sul possesso dei requisiti generali e speciali di capacità tecnico – professione e di economico - finanziaria sulla società **R.C.M. COSTRUZIONI s.r.l., p. iva 01808910655 – con sede a Sarno (SA) - Via Pioppazze, n. 81** nonché in capo ai componenti RTP costituendo Duomi Srl / F & M Ingegneria Spa / SJS Engineering Srl / Technital Spa, in quanto soggetti incaricati della progettazione.

Nel verbale del 13.07.2023 sono riportati gli esiti relativi alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, pur restando in attesa di riscontro per talune richieste riferite ai progettisti.

È stata accertata la regolarità contributiva della società RCM srl (DURC) con validità fino al 18.10.2023, oltre che la validità dell'attestazione SOA dichiarata e l'iscrizione all'Albo gestori Ambientali.

L'o.e. rientra tra le società richiedenti l'iscrizione in White List presso la Prefettura di Salerno (dal 2015) ed è stata inoltrata in data 23/05/2023 tramite BDNA apposita richiesta di informazioni antimafia (PR\_SAUTG\_Ingresso\_0073441\_20230523), ad oggi non ancora riscontrata.

Si dà atto che l'O.E. ha dichiarato di voler subappaltare, nella misura prevista per legge, le lavorazioni di cui alla categoria OS21, OG7, OS26 e OS30.

L'offerta presentata dall'o.e. RCM srl, come soggetto singolo, che ha indicato per l'esecuzione dell'attività di progettazione il citato RT di progettisti, è stata trasmessa al RUP ed al commissario con nota Prot. 127 CS/2023.

Essendo state avviate le verifiche di legge, si sottopone alla valutazione del Commissario la proposta di aggiudicazione dei lavori, seppure in via non ancora efficace.

L'aggiudicazione diventa efficace decorsi 30 giorni dalla data di invio dell'ultima verifica.

In conformità al Piano Procedurale, in deroga al codice dei contratti, non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto ed in ogni caso è ammessa la consegna d'urgenza dei lavori, nelle more della sottoscrizione del contratto.

In ogni caso, come previsto nel disciplinare di gara, la sottoscrizione del contratto è condizionata alla conclusione della verifica preventiva del progetto definitivo.

Tutto ciò premesso,

si propone:

- 1) di approvare l'offerta presentata ed i risultati della procedura di gara per affidamento dell'appalto integrato in oggetto;
- 2) di disporre l'aggiudicazione, in via non ancora efficace, in favore dell'operatore economico **R.C.M. COSTRUZIONI s.r.l., p. iva 01808910655 – con sede a Sarno (SA) - Via Pioppazze, n. 81**, che ha presentato, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha conseguito un punteggio complessivo di 100 punti/100 di cui 80/80 per l'offerta tecnica e 20/20 per l'offerta economica.

Il predetto operatore ha offerto un ribasso percentuale del 0,1% sull'importo a base d'asta (pari ad € 88.401.656,02).

Per quanto sopra, l'importo complessivo di aggiudicazione dei lavori è pari ad € **88.813.254,36**, di cui:

- € 88.313.254,36 per importo dei lavori e progettazione, al netto del ribasso offerto;
- € 500.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il tempo contrattuale, al netto della riduzione temporale offerta, è di

- 45 giorni, naturali e consecutivi, dall'ordine di avvio dell'iter tecnico - amministrativo per la progettazione esecutiva;
- 720 giorni, naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna dei lavori.

I lavori in questione sono non imponibili IVA, ex art. 9, co. 6 del Dpr 633/1972 ed art. 3, co. 13, del D.L. 90/1990 convertito con modificazioni con L.165/90, giusta circolare A.E. n. 41/E del 21/04/2008, in quanto intervento di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli impianti portuali già esistenti;

- 3) di dare atto che la spesa di cui sopra per la realizzazione dell'intervento è finanziata con le somme di cui al Cap. U211/10. 52 - Interventi di messa in sicurezza del porto

di Palermo – Completamento dei lavori del bacino di 150.000 TPL - OPERA , giusta decreto di rimodulazione del q.e. n. 16/2022.

- 4) di dare atto che con successivo provvedimento si procederà alla approvazione del nuovo quadro economico rimodulato post aggiudicazione.

Con la sottoscrizione del presente atto, il RUP dichiara che:

- al momento, in relazione al procedimento in oggetto non sussistono cause di incompatibilità, inconfiribilità e/o conflitto di interesse previsti dalla normativa vigente, dal PTPCT vigente e dal Codice di comportamento per i dipendenti dell'AdSP;
- di impegnarsi a segnalare all'Amministrazione ogni eventuale futura situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.

Cap. U211/10-52 – Interventi di messa in sicurezza del porto di Palermo – Completamento dei lavori del bacino di 150.000 TPL– Opera Commissariata

**Impegni**

**12973 - R**

**12974 - R**

**12995 - C**

**12996 - C**

Il RUP  
Ing. Leonardo Tallo